

VareseNews

Varese, difesa incerta; piacciono le ali. Lillo in crescita, Balla in altalena

Pubblicato: Mercoledì 18 Novembre 2020



LASSI 5 – Il riscatto non arriva, dopo il disastro ferroviario combinato a Imperia. Anzi. Il gol della Caronnesse gli capita tra capo e collo un'altra volta, con la palla che si infila tra il portiere e il primo palo proprio dove si pensa che non dovrebbe passare. E più in generale, continua a trasmettere insicurezza (in questo però non è certo supportato dai compagni di reparto).

POLO 5 – Correo in occasione del gol: dà a Banfi il tempo sufficiente a ricevere, stoppare, guardare, capire dove metterla e calciare. Per di più lasciando lo spazio giusto per la staffilata in linea retta. Sassarini lo toglie nell'intervallo, segno che la rete subita non è l'unica pecca.

(Romeo 6 – Almeno, ha il merito di sbattersi, di lottare, di fare un po' di onde).

MAPELLI 5,5 – Non una prova cattiva in generale, anzi, in un paio di occasioni è attento a mettere una pezza. Però fa parte di una linea a quattro che non dà mai l'impressione di poter controllare l'attacco ospite senza un qualche batticuore.

(Fall 5,5 – La bocciatura piena sarebbe facile, eppure un paio di movimenti buoni li ha messi in atto. Poco per il 6, ma non è neppure semplice accendersi in pochi minuti di arrembaggio).

VISCOMI 6,5 – Il giudizio sarebbe simile a quello di Mapelli, se non fosse che Viscomi nel finale salvi un gol già fatto con un incredibile intervento di testa (parate del Varese: Lassi zero, Viscomi uno) e che come sempre ci metta la voce, il supporto, il ruggito.

PETITO 5,5 – Un paio di spunti positivi non mancano, ma la sbavatura è sempre in agguato. E torniamo sul discorso del reparto insicuro di cui sopra.

GUITTO 5 – Ottimo per il rugby, dove il passaggio in avanti è vietato. Va spesso a prendersi il pallone (bene) ma non accende mai una lampadina: pallone a destra, pallone a sinistra, pallone all'indietro. Pallone all'indietrissimo, qualche volta.

La Caronnese va di “traversa” al Varese: biancorossi ancora battuti

SNIDARCIG 5 – Non fa cerniera, non si propone. Lo si vede solo in occasione di un bel tiro da fuori murato dalla difesa. Troppo poco, tanto che Sassarini preferisce lasciarlo negli spogliatoi.

(**Parpinel 6** – Come per Romeo, il suo ingresso dà un po' più di solidità)

MINAJ 6,5 – Una traversa, diversi duelli vinti (anche se Travaglini con il passare dei minuti lo limita), l'impressione di avere una marcia in più che prima o poi darà i frutti sperati.

(**Mamah 5,5** – Entra bene in partita ma pecca nel voler cercare un gol da posizione difficile invece di mettere al centro con la difesa scombinata)

BALLA 6 – Primo tempo per lunghi tratti da “7 pieno”, nel quale dialoga bene sia con le ali sia con Lillo. Poi sbaglia un paio di “ultimi passaggi”, si innervosisce e cala di intensità: nel complesso una partita valida ma con il fumo che prende il sopravvento sull'arrosto iniziale.

CAPELLI 6 – Gara simile a quella di Minaj, anche se con qualche “colpo” in meno rispetto al collega che corre sulla fascia opposta. Non dispiace, però non sboccia del tutto.

(**Otelé 6,5** – Garra, corsa e quel tiro che fa tremare la traversa: meritava maggiore fortuna).

LILLO 6 – Dall'inizio per la prima volta: la qualità si vede. Si vede anche che il numero 9 non è ancora al meglio, ma dal suo intuito e dai suoi piedi passano tante fortune di questo Varese. Lo aspettiamo fin da Fossano con più tono e siamo convinti che lascerà il segno.

VOTI CARONNESE

Marietta 6,5; M'Zoughi 6,5, Galletti 6, Cosentino 7, Travaglini 6; Torin 6, Vernocchi 6 (Corno 6,5), Gargiulo 6, Calì 6,5; Banfi 7 (Santonocito 6,5), Scaringella 5,5.

Varese e Caronnese, gli animi opposti di Sassarini e Gatti

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it